

SCHEDA DI ISCRIZIONE - PARTECIPAZIONE LIBERA

Nominativo: _____

Professione: _____

Residenza: _____

Email: _____

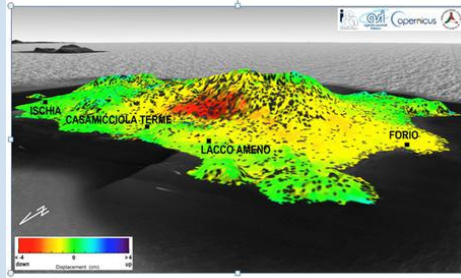
Richiesta di Attestato Si/No _____

Sono stati richiesti crediti formativi all'Ordine degli Ingegneri e agli altri Ordini Tecnici



“CASA ITALIA ED EVENTI SISMICI”
Cosa dovrebbe cambiare dopo i “cento secondi” del Terremoto di Ischia

Sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo



Coordinamento e Ufficio Stampa
Valeria De Gennaro

Contatti:
Cell. 3334727419 - 3357574229
e-mail: pres.sigeacampmolise@libero.it
web: www.sigeaweb.it

Responsabile Scientifico
Giuseppe Gisotti



Valeria De Gennaro
Marco Di Ludovico
Vincenzo Landi
Maurizio Marciano
Paola Marone
Gaetano Sammartino
Rosario Santanastasio
Angelo Sanzò

PATROCINI CONCESSI



SOSTENITORI DELL'INIZIATIVA



Ellesseitalia – Società di servizi di Ingegneria e Geologia s.r.l.
www.ellesseitaliasrl.eu



www.fibrenet.it
info@fibrenet.info

MEDIA PARTNER: LAVORI PUBBLICI.IT

Diretta Streaming
<https://www.youtube.com/watch?v=zNLKQ7hxa8>

WORKSHOP
lunedì 9 ottobre 2017
Palazzo delle Arti di Napoli
PAN
“Sala Di Stefano”
Via dei Mille, 60
NAPOLI

SIGEA SEZIONE
CAMPANIA/MOLISE

Programma

Ore 8.30 - 9:30 Registrazione partecipanti
Caffè di benvenuto

Ore 9.30 - 10.30 Apertura dei Lavori del Workshop
Moderatore

Gaetano Sammartino

Presidente Sigea Campania e Molise

“Saluto delle Autorità”

Raffaele Del Giudice

Vice Sindaco della Città Metropolitana di Napoli e Assessore all'ambiente e alla Protezione Civile

Beatrice Covassi

Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

Mario Casillo

Delegato del Presidente della G.R. della Campania per il “Grande Progetto Pompei” - Consigliere Regionale IV Commissione LL.PP.

Luigi Vinci

Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli

Antonello Fiore

Presidente Nazionale Sigea

Ore 10.30 - 12.10

Interventi

Giuseppe De Natale 10.30-10.50

Dirigente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)

Franco Ortolani 10.50-11.10

Già Ordinario di Geologia Direttore del Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio Università di Napoli Federico II

Andrea Prota 11.10-11.30

Ordinario del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura della Facoltà di Ingegneria della Università Federico II di Napoli

Antonio Coviello 11.30-11.50

Docente Universitario e Ricercatore CNR

Cecilia Zampa 11.50 - 12.10

Ceo di Fibre Net

SIGEA

Società Italiana di Geologia Ambientale

riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente con DM 24/05/07

Tavola Rotonda ore 12.10-14.00

Moderatore Giovanni Occhiello Redazione Tg3 Campania

Invitati

Sergio Bertolucci (Presidente Commissione Grandi Rischi)

Erasmus D'Angelis (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Coordinatore Struttura di Missione #Italia Sicura)

Francesco Del Deo (Sindaco di Forio)

Paola Marone (Presidente Centro Formazione e Sicurezza di Napoli e Vice Presidente Ordine degli Ingegneri di Napoli)

Nicola Parisi (Delegato ANCI Nazionale e Regionale - componente del Comitato Tecnico completamento opere post sisma Irpinia 1980)

Giovan Battista Castagna (Sindaco di Casamicciola Terme)

Michele Buonomo (Presidente Legambiente Campania)

Egidio Grasso (Presidente Ordine dei Geologi della Regione Campania)

Vincent Ottaviani (Dirigente del Comune di Foligno)

Michele Palmieri (Direttore Generale Ambiente e Territorio Regione Campania)

Giacomo Pascale (Sindaco di Lacco Ameno)

Gaetano Sammartino (Presidente Sigea Campania/Molise)

Giorgio Zampetti (Responsabile Scientifico di Legambiente)

Giuseppe Grimaldi (Commissario Delegato Ischia)

Luigi Vinci (Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli)

Conclusioni 13.30

Ore 14.00 chiusura dei lavori

Terremoto di Ischia del 28 luglio 1883: *“Eravamo a tavola per la cena io la mamma, mia sorella ed il babbo che si accingeva a prendere posto. Ad un tratto come alleggerito, vidi mio padre ondeggiare e subito in un baleno sprofondare nel pavimento stranamente apertosi, mia sorella schizzare in alto verso il tetto. Terrorizzato cercai con lo sguardo mia madre che raggiunsi sul balcone dove insieme precipitammo e così io svenni...”*. Benedetto Croce, così descrisse l'evento nelle “Memorie della mia vita” dopo essere miracolosamente sopravvissuto.

21 agosto 2017 terremoto a Ischia (Comuni di Casamicciola, Forio e Lacco Ameno): ultimo evento sismico in ordine di tempo, dopo i 4 terremoti in successione 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017 che hanno duramente colpito l'Italia centrale (Umbria Marche Abruzzo e Lazio).

Luglio 2017 l'Unione Europea ha mantenuto la promessa del Presidente della Commissione Europea Jean - Claude Juncker di restare a fianco dei cittadini di Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio e ha destinato all'Italia 1,2 miliardi di euro dal Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (F.S.U.E.). Si tratta dell'importo più elevato mai stanziato fino ad oggi dal F.S.U.E. che ha lo scopo di sostenere gli Stati membri della U.E. colpiti da catastrofi naturali. Inoltre, la Commissione ha proposto di finanziare interamente le attività di ricostruzione a seguito di calamità naturali attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale e grazie ad un accordo raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 24 maggio 2017 **si prevede un tasso eccezionale di cofinanziamento pari al 95%. Questo compromesso consentirà di inviare rapidamente i finanziamenti indispensabili nelle zone colpite da calamità naturali in tutti gli Stati membri.**

3 luglio 2017 il Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio Decreto, ha istituito il Dipartimento “Casa Italia” per la promozione della sicurezza e la valorizzazione del territorio. Recentemente, **nell'ambito del progetto “Casa Italia”, il Governo ha stanziato 25 milioni di euro per sperimentare metodologie innovative per la messa in sicurezza degli edifici contro il rischio sismico e a breve dovrebbero iniziare i lavori nei dieci “Cantieri Pilota” scelti da Renzo Piano.**

Gli studi sui terremoti storici di Ischia, a partire da quello del 1228, fino a quello del 1883, ci indicano che la sismicità storica dell'area interessata è legata alla dinamica di un bacino magmatico che è in lento raffreddamento. Tali studi evidenziano che la sismicità si svilupperebbe nel settore settentrionale dell'isola di Ischia, **dunque nei pressi di Casamicciola.** Oggi, come nel passato, la presenza di litologie non coese e soffici, assieme alla morfologia del territorio, hanno prodotto un'amplificazione locale delle onde sismiche, rispetto alle altre aree limitrofe dell'Isola di Ischia che, invece, sono caratterizzate dalla presenza di rocce laviche, quindi a comportamento rigido. Lo stesso evento sismico può produrre, infatti, intensità molto diverse anche in aree molto vicine fra di loro e questo per effetto di amplificazioni locali di onde sismiche dovute alla natura ed alla morfologia del terreno, oltre che alla diversa risposta degli edifici.

La novità che ha evidenziato il terremoto di Ischia è che il movimento ha prodotto delle sollecitazioni sismiche concentrate in un'area molto ristretta e con caratteristiche singolari come la simultaneità, delle sollecitazioni impresse dalle onde P (sussultorie) e dalle onde S (ondulatorie). Si ricorda che lo stesso terremoto dell'Aquila del 6 aprile 2009 ha reso evidente che anche in quell'evento si sono registrate sollecitazioni simultanee delle onde P e delle onde S, che produssero elevate amplificazioni sismiche locali. Questa ulteriore conferma sulla eccezionalità delle sollecitazioni sismiche attribuibili alla quasi simultanea azione delle onde P e onde S, deve offrire un adeguato spunto di riflessione per comprendere se l'attuale normativa sismica è in grado di sostenere gli effetti degli ultimi eventi sismici.

In considerazione delle numerose anomalie che si sono manifestate durante l'evento sismico di Ischia, la Sigea ha lanciato una petizione on line per chiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri Gentiloni di individuare, nell'ambito del Progetto “Casa Italia”, i Comuni di Casamicciola, Lacco Ameno e Forio, quale undicesimo “Cantiere Pilota” dopo i 10 già prescelti di: Catania, Feltre Foligno, Gorizia, Isernia, Piedimonte Matese, Potenza, Reggio Calabria, Sora e Sulmona.

Il workshop intende avviare un' ampia riflessione collettiva sulle dinamiche emerse nell'ultimo evento sismico per meglio comprendere **Cosa dovrebbe assolutamente cambiare nella normativa sismica dopo i “cento secondi” di Ischia.**